

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO



**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2022 - 2023 - 2024**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio e successivamente approvato dall'organo consigliare quale documento propedeutico al bilancio di previsione.

# 1 – Contesto esterno (nazionale e regionale)

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto delle Regioni ed Autonomie locali e quindi anche sul nostro Ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

## **1.1 – Il Documento di Economia e Finanza 2021**

A distanza di un anno, il DEF sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziarie il decreto Sostegni Bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: circa la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

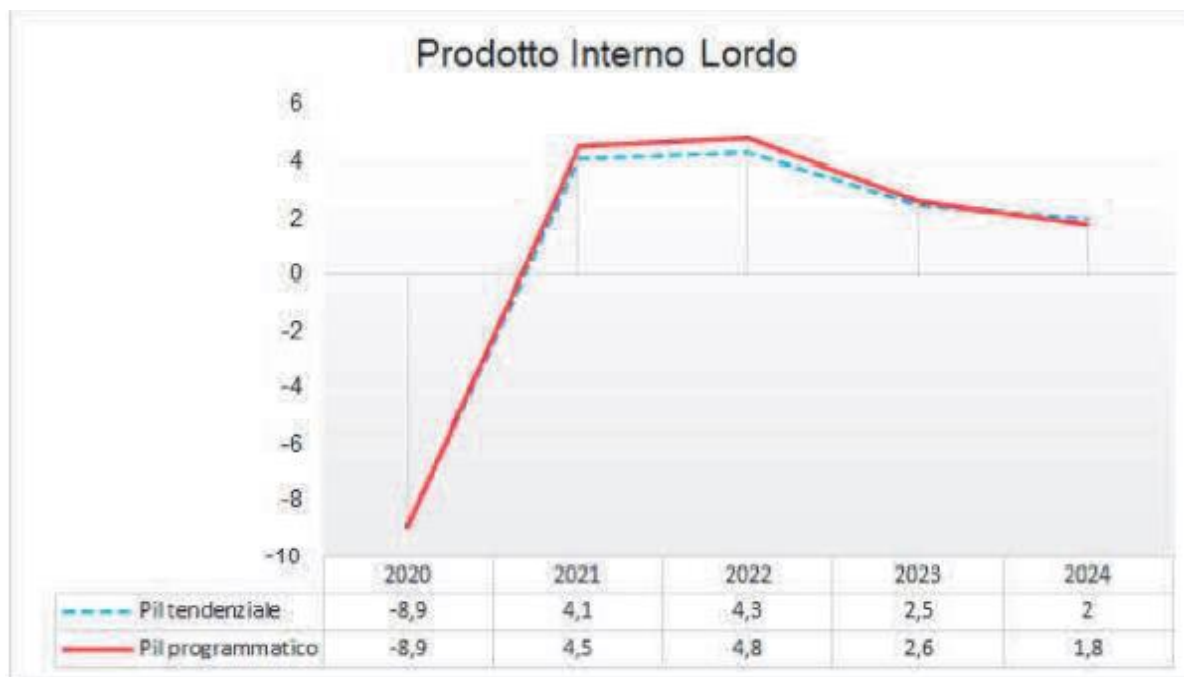
Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il PIL ha continuato a contrarsi, tuttavia è atteso che la vaccinazione della popolazione porti un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

-----

Con un debito che ha raggiunto quota 159,80% del PIL, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del PIL, l'obiettivo primario diventa la crescita. Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e più brevi.

Sulla base di tali presupposti, il PIL programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Secondo le stime di Banca d'Italia la crescita sarà del 4% e dipenderà dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



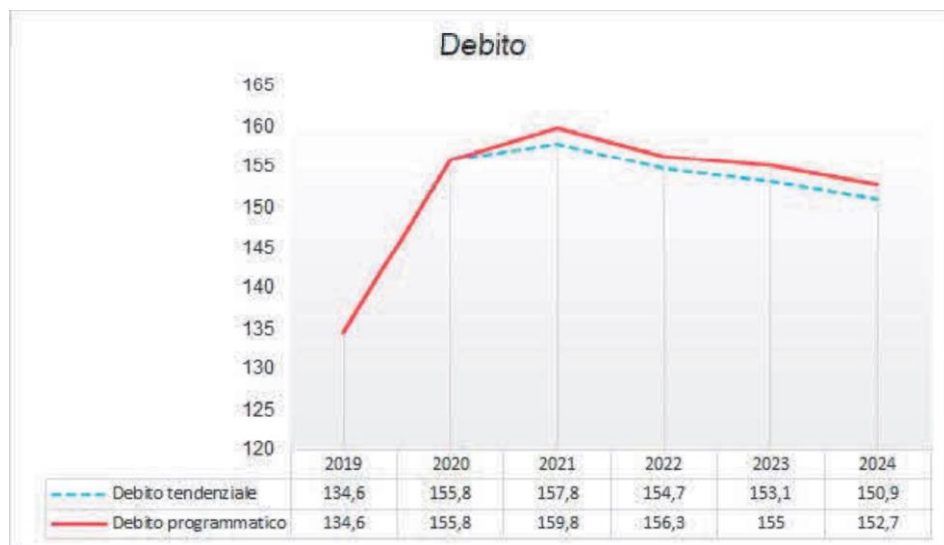
Il PIL a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al PIL programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021/2023: tuttavia il PIL tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo ha precedentemente tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici.

-----

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

Il rimedio per il rientro del debito è la ripresa e, alla base della ripresa economica, il debito "buono" dovrebbe spingere la crescita del Paese nei prossimi anni. Il debito buono è quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

"La pandemia ha giustificato, resto legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della BCE", così si è espresso il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

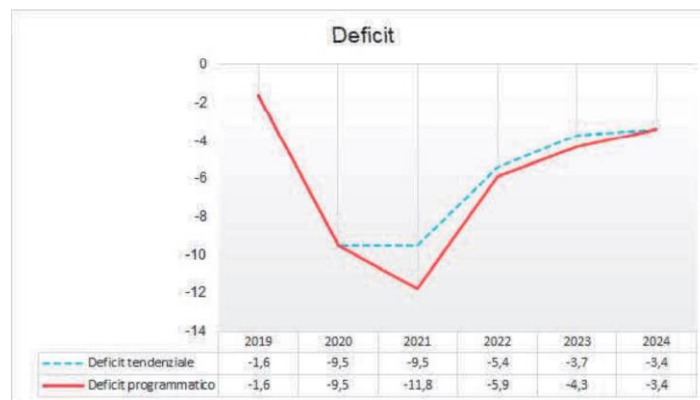


Lo stesso ministro dell'Economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 % a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali.

-----

Il deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del PIL. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022, il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



----

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

----

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

----

Il Recovery Plan italiano, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione Europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che storicamente la ostacolano.

L'Unione Europea ha richiesto all'Italia la presentazione di un piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nell'ambito della pubblica amministrazione, della giustizia, della concorrenza, delle semplificazioni e del fisco.

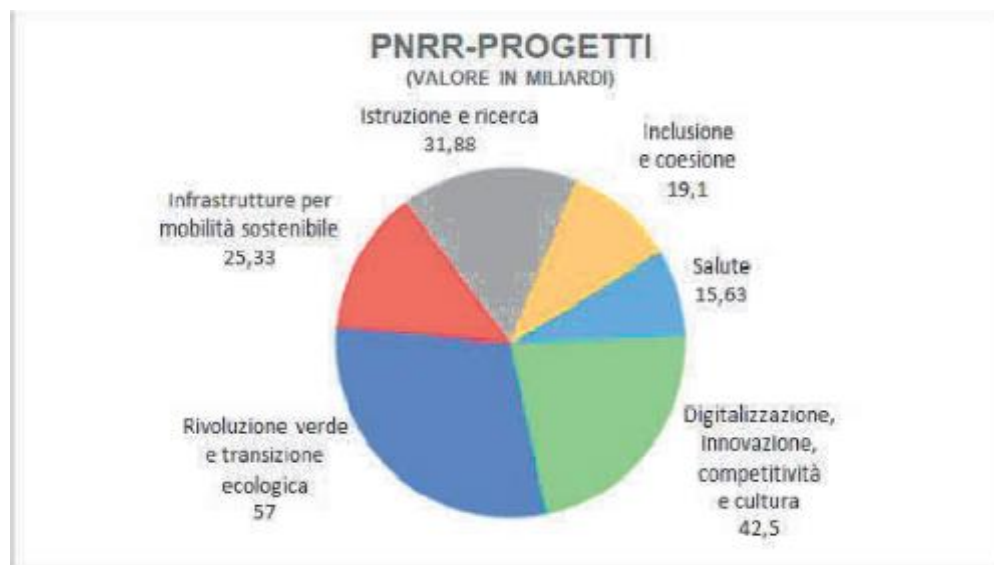
La riforma della PA è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per la formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha, di fatto, impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

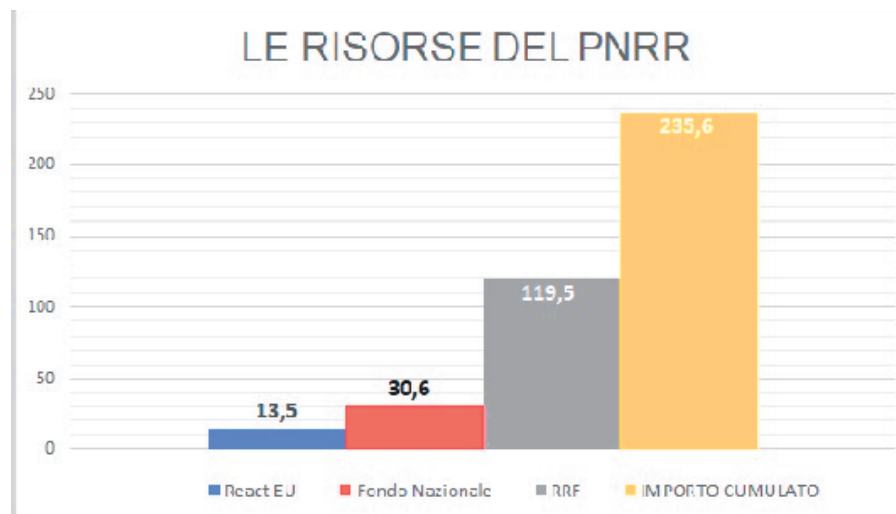
Il PNRR si articola in 6 missioni:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

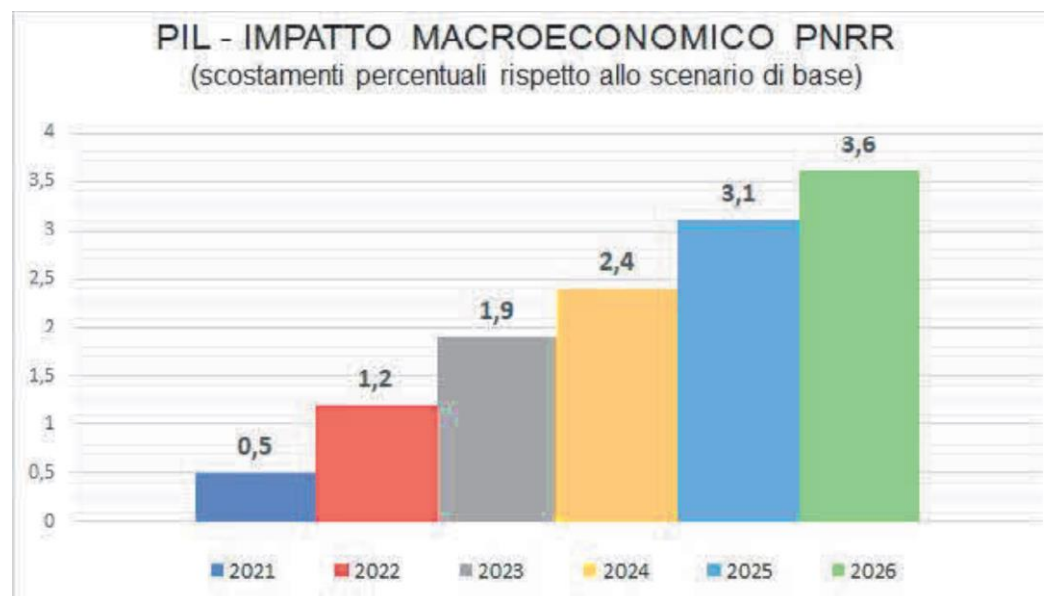
Il piano prevede progetti di riforma nel campo della PA, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il PIL subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di PIL in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione UE.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete rifiuti e idrico ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

### **1.2 – Obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2022-2024 - presentato agli stakeholders a metà del mese di giugno 2021 dall'assessore regionale alla Programmazione, Attuazione del Programma e Bilancio, Francesco Calzavara - mette al centro della propria azione i tempi dell'agenda 2030 e del PNRR. La strategia regionale intende ispirare temi fondamentali come lavoro, imprese, sanità, infrastrutture.

La Regione del Veneto ha una previsione di crescita del 5,3% per l'anno in corso e del 4,3% per il 2022, stime che - secondo l'Assessore Calzavara - lasciano intravedere una ripresa solida e veloce dell'economia Veneta.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **3.141** di cui:

maschi n. **1.554**

femmine n. **1.587**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **127**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **301**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **430**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.551**

oltre 65 anni n. **732**

Nati nell'anno n. **20**

Deceduti nell'anno n. **21**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **112**

Emigrati nell'anno n. **95**

Saldo migratorio: +/- **17**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **16**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **15.000** abitanti

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **3.624**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **69**

Scuole primarie con posti n. **160**

Scuole secondarie con posti n. **92**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **33,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **460**

Rete gas Km **25,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **8**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici loc

### SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA / CONVENZIONE ALTRI ENTI

- a) Servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art.118 comma 4, della Costituzione mediante delega all'Unione Montana ;
- b) Gestione dei servizi culturali e del sistema bibliotecario dell'Alto Astico in delega all'Unione Montana Alto Astico;
- c) Esercizio associato della funzione fondamentale di pianificazione civile e coordinamento dei primi soccorsi in delega all'Unione Montana Alto Astico ;
- d) Convenzione stazione unica appaltante per i lavori e forniture di beni e servizi – adesione alla stazione appaltante/Provincia di Vicenza;
- e) Convenzione con Consorzio di polizia locale Alto vicentino - servizio di vigilanza

**Servizi affidati a organismi partecipati:** la gestione del servizio idrico integrato (a Viacqua spa) e del ciclo dei rifiuti ad AVA (Alto Vicentino Ambiente) srl. La gestione degli impianti idrici e fognatura -depurazione è affidata a Impianti Astico srl.

**Servizi affidati ad altri soggetti:** trasporto scolastico in appalto a ditta Unibus Europa Travel Via Ludovico Lazzaro Zamenhof, 803, 36100 Vicenza VI; mensa scolastica affidata alla ditta Serenissima Spa.

## **L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**

Aggiornamento alla data di redazione del provvedimento di verifica periodica 31.12.2019:

Nel piano straordinario e nel piano ordinario 2018 era stata prevista la fusione della Società Impianti Astico s.r.l. con la Società Impianti Agno s.r.l. con contestuale scioglimento della società partecipata indiretta E.R.A.V. s.r.l.. I soci hanno invece deciso per la liquidazione di E.R.A.V. s.r.l. e l'assorbimento quota parte del personale dipendente da parte delle società Impianti Astico s.r.l. e Impianti Agno s.r.l. La liquidazione della Società E.R.A.V. s.r.l. si è conclusa con la cancellazione dal Registro Imprese il 24/09/2019. Con decorrenza 1/1/2019 Impianti Astico ha un numero medio dipendenti annuo pari a 2,5 e non necessita più di azioni di razionalizzazione

Come già detto in precedenza, con la ricognizione in effettuata in data 31/12/2019 cessa il periodo transitorio di applicazione del disposto all'art 20 comma 2 lettera d) del D.lgs. n. 175/2016 che si riporta di seguito:

“ 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al

comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

[...]

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

[...].

Infatti, in sede di prima applicazione del testo unico era stata inserita una norma transitoria che abbassava tale requisito a 500.000,00 euro; la durata della deroga, però era limitata nel tempo e quindi da quest'anno i piani di razionalizzazione hanno come riferimento il limite di fatturato ordinario e cioè un fatturato medio del triennio 2017/2019 non inferiore 1.000.000,00 di euro.

Tale limite minimo non è raggiunto dalla seguente società:

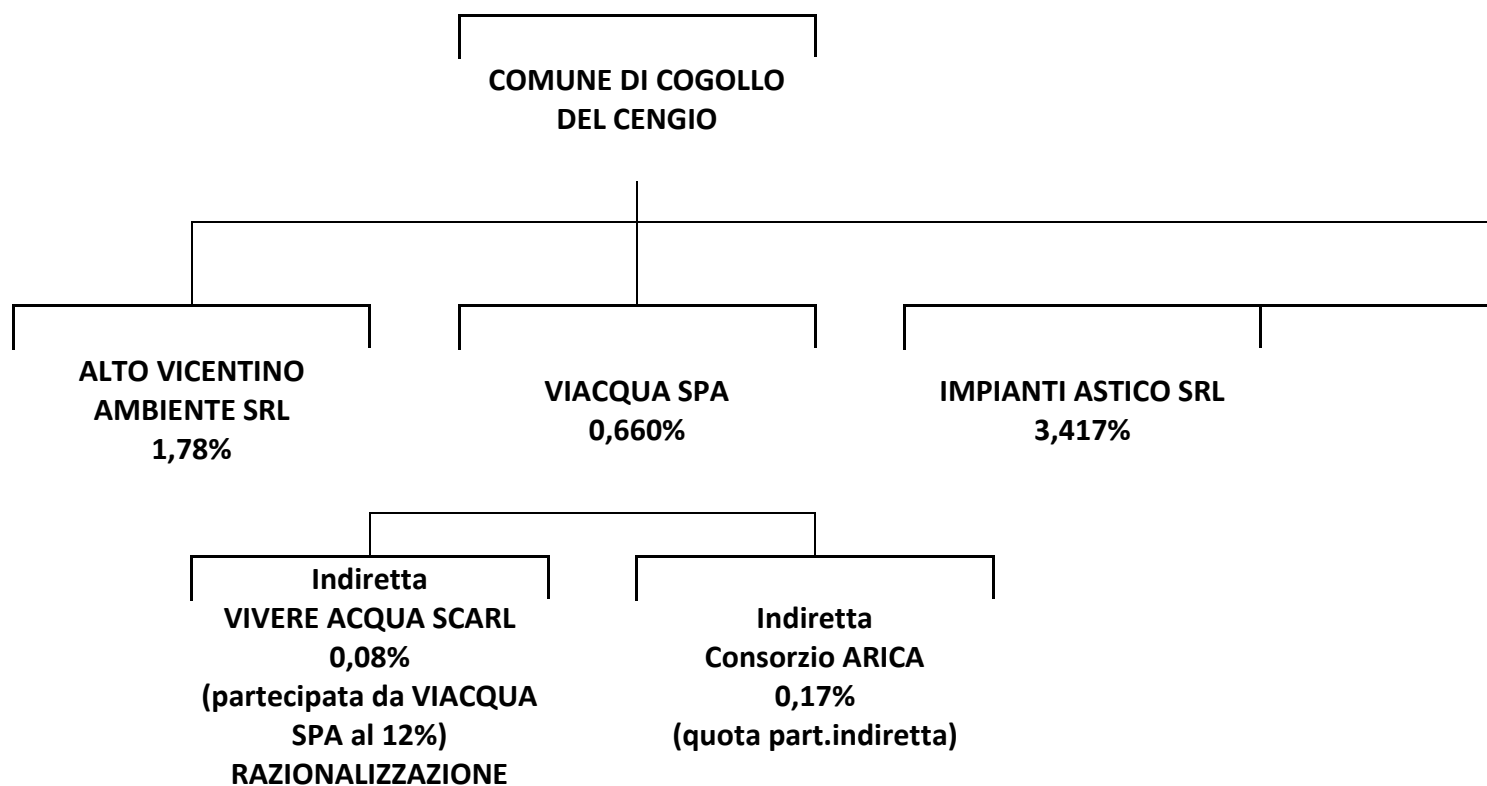
Viveracqua Scarl (partecipata allo 0,08 % per il tramite di VIACQUA che ne detiene il 12%)

Tuttavia la società risulta in utile in tutti gli esercizi e pertanto si applicano le disposizioni di cui al comma 5 bis dell'art. 24 del Testo Unico Partecipate.

In conclusione, si conferma il possesso dei requisiti di tutte le Società per il loro mantenimento di cui all'art. 20 del T.U.S.P.

Si precisa che la percentuale di partecipazione del Comune di Cogollo del Cengio è stata leggermente modificata dalla fusione per incorporazione delle società patrimoniali Sibet Srl e Sibet Acqua Srl in Viacqua Spa avvenuta con atto del 8 ottobre 2019. Sibet Acqua e Sibet erano società patrimoniali che detenevano rispettivamente alcuni impianti e reti di acquedotto e alcune reti di fognatura e impianti di depurazione dell'area est del territorio servito. Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 2019.

Ciò premesso, alla data del 31.12.2019, si conferma la partecipazione nelle società sottoindicate:



| Descrizione                                                                                   | Sito WEB                                                                                | % Partecip. | Note                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Impianti Astico s.r.l.                                                                        | <a href="http://www.impiantiastico.it/">http://www.impiantiastico.it/</a>               | 3,417       | Gestione del patrimonio immobiliare strumentale al Servizio Idrico Integrato |
| Alto Vicentino Ambiente S.R.L.                                                                | <a href="http://www.altovicentinoambiente.it/">http://www.altovicentinoambiente.it/</a> | 1,78        | Smaltimento Rifiuti                                                          |
| Alto Vicentino Servizi S.P.A. cambiato denominazione per fusione a fine 2017, ora Viacque spa | <a href="http://www.altovicentinosiservizi.it">www.altovicentinosiservizi.it</a>        | 0,660       | Servizio Idrico Integrato                                                    |
|                                                                                               |                                                                                         |             |                                                                              |

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

# 3 – Sostenibilità economico finanziaria

## Situazione di cassa dell'ente

### Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all' anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il comma 555 dell'art.1 della legge n.160/2019 stabilisce che, dal 2020 e fino al 2022, al fine di agevolare il rispetto dei tempi medi di pagamento di cui al D.lgs. 231/2020, il limite massimo concedibile dal tesoriere, ai sensi dell'art. 222 del TUEL è pari ai 5/12 (in luogo della misura ordinaria dei 3/12) delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

L'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata: l'Ente ha sempre fatto fronte ai pagamenti con le proprie disponibilità di cassa nel rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

Per il futuro triennio 2022/2024 si prevede comunque di richiedere la messa a disposizione dei fondi da parte del tesoriere. Nel bilancio 2022/2024 verrà previsto pertanto a titolo di anticipazione di tesoreria uno stanziamento di €530.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa (importo massimo concedibile per il 2022 € 963.780,79).

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

**1.278.111,25**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*)

**517.551,06**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*)

**995.389,62**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*)

**893.832,83**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| Anno di riferimento | gg di utilizzo | costo interessi passivi |
|---------------------|----------------|-------------------------|
| <b>2020</b>         | 0              | 0,00                    |
| <b>2019</b>         | 0              | 0,00                    |
| <b>2018</b>         | 0              | 0,00                    |

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| Anno di riferimento | Interessi passivi impegnati<br>(a) | Entrate accertate tit. 1-2-3<br>(b) | Incidenza<br>(a/b) % |
|---------------------|------------------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| <b>2020</b>         | 47.011,85                          | 2.313.073,90                        | 2,03                 |
| <b>2019</b>         | 54.001,87                          | 2.241.195,30                        | 2,41                 |
| <b>2018</b>         | 64.160,86                          | 2.146.590,99                        | 2,99                 |

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

| Anno di riferimento | Importi debiti fuori bilancio<br>riconosciuti (a) |
|---------------------|---------------------------------------------------|
| <b>2020</b>         | 0,00                                              |
| <b>2019</b>         | 0,00                                              |
| <b>2018</b>         | 0,00                                              |

## Ripiano disavanzi

*Non ci sono disavanzi da ripianare*

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

| Categoria    | Numero | Tempo indeterminato | Altre tipologie |
|--------------|--------|---------------------|-----------------|
| Categoria B1 | 2      | 1                   | 1               |
| Categoria B4 | 2      | 2                   | 0               |
| Categoria B6 | 1      | 1                   | 0               |
| Categoria B8 | 1      | 1                   | 0               |
| Categoria C1 | 2      | 0                   | 2               |
| Categoria C2 | 2      | 2                   | 0               |
| Categoria C6 | 3      | 3                   | 0               |
| Categoria D1 | 2      | 2                   | 0               |
| TOTALE       | 15     | 12                  | 3               |

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020:

**15**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (macroaggregato 101)

| Anno di riferimento | Spesa di personale |
|---------------------|--------------------|
| <b>2020</b>         | 534.402,29         |
| <b>2019</b>         | 624.074,75         |
| <b>2018</b>         | 648.894,28         |
| <b>2017</b>         | 607.368,89         |
| <b>2016</b>         | 604.590,81         |

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio di cui alla Legge 208/2015 , che prevedevano a decorrere dal 2016 l'obbligo per tutti i Comuni, le Province e Città Metropolitane e le Regioni di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del nuovo bilancio armonizzato).

Sussiste sempre l'obbligo di tali Enti di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 819 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019). In particolare il comma 821 stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 allegato al rendiconto di gestione. A tale fine, diversamente dal passato e in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 29 novembre 2017 e n.101 del 17 maggio 2018, si possono considerare l'avanzo di amministrazione utilizzato nonché il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle regole contabili vigenti. Anche il ricorso all'indebitamento ora può essere effettuato purché siano rispettati i limiti di cui all'art.204 del TUEL D.Lgs. 267/2000, che prevede che *" l' ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

A partire dal 2019 sono disapplicate anche tutte le norme relative alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dell'obiettivo di bilancio.

Come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto di gestione 2020 approvato, gli equilibri di cui al D.Lgs. n.118/2011 sono stati rispettati e continuano ad essere mantenuti anche con la gestione dell'esercizio 2021.

La verifica andrà effettuata a consuntivo, il bilancio di previsione 2022/2024 dovrà essere programmato comunque nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 267/2000 così come risulta modificato dal D. Lgs. 118/2011.

## **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito nè ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

| ENTRATE                                                                               | TREND STORICO          |                        |                      | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                      |                      | % scostamento<br>della col. 4 rispetto<br>alla col. 3 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------------------------------------|
|                                                                                       | 2019<br>(accertamenti) | 2020<br>(accertamenti) | 2021<br>(previsioni) | 2022<br>(previsioni)       | 2023<br>(previsioni) | 2024<br>(previsioni) |                                                       |
|                                                                                       | 1                      | 2                      | 3                    | 4                          | 5                    | 6                    | 7                                                     |
| Tributarie                                                                            | 1.687.077,57           | 1.578.143,68           | 1.756.181,98         | 1.763.594,70               | 1.746.594,70         | 1.723.594,70         | 0,422                                                 |
| Contributi e trasferimenti correnti                                                   | 68.459,40              | 269.659,12             | 115.991,24           | 41.478,00                  | 21.478,00            | 21.478,00            | - 64,240                                              |
| Extratributarie                                                                       | 485.658,33             | 465.271,10             | 407.768,93           | 405.577,00                 | 408.077,00           | 390.187,00           | - 0,537                                               |
| <b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>                                                        | <b>2.241.195,30</b>    | <b>2.313.073,90</b>    | <b>2.279.942,15</b>  | <b>2.210.649,70</b>        | <b>2.176.149,70</b>  | <b>2.135.259,70</b>  | <b>- 3,039</b>                                        |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti                           | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 | 0,000                                                 |
| Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti                                | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                       |                      |                      |                                                       |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti                                        | 40.690,73              | 61.398,89              | 85.703,65            | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 | -100,000                                              |
| <b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>           | <b>2.281.886,03</b>    | <b>2.374.472,79</b>    | <b>2.365.645,80</b>  | <b>2.210.649,70</b>        | <b>2.176.149,70</b>  | <b>2.135.259,70</b>  | <b>- 6,551</b>                                        |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 376.629,17             | 112.772,60             | 648.173,19           | 199.133,90                 | 219.773,90           | 149.773,90           | - 69,277                                              |
| <i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>             | <i>0,00</i>            | <i>0,00</i>            | <i>0,00</i>          | <i>0,00</i>                | <i>0,00</i>          | <i>0,00</i>          | <i>0,000</i>                                          |
| Accensione mutui passivi                                                              | 0,00                   | 0,00                   | 150.000,00           | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 | -100,000                                              |
| Altre accensione di prestiti                                                          | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 | 0,000                                                 |
| Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti                 | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                       |                      |                      |                                                       |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale                                  | 102.482,39             | 61.033,06              | 12.091,84            | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 | -100,000                                              |
| <b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>                         | <b>479.111,56</b>      | <b>173.805,66</b>      | <b>810.265,03</b>    | <b>199.133,90</b>          | <b>219.773,90</b>    | <b>149.773,90</b>    | <b>- 75,423</b>                                       |
| Riscossione crediti                                                                   | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 | 0,000                                                 |
| Anticipazioni di cassa                                                                | 0,00                   | 0,00                   | 530.000,00           | 530.000,00                 | 530.000,00           | 530.000,00           | 0,000                                                 |
| <b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>                                                     | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>            | <b>530.000,00</b>    | <b>530.000,00</b>          | <b>530.000,00</b>    | <b>530.000,00</b>    | <b>0,000</b>                                          |
| <b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>                                                        | <b>2.760.997,59</b>    | <b>2.548.278,45</b>    | <b>3.705.910,83</b>  | <b>2.939.783,60</b>        | <b>2.925.923,60</b>  | <b>2.815.033,60</b>  | <b>- 20,673</b>                                       |

## Quadro riassuntivo di cassa

| ENTRATE                                                                               |                       |                       |                            |                            | % scostamento<br>della col. 4 rispetto<br>alla col. 3 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------|
|                                                                                       | 2019<br>(riscossioni) | 2020<br>(riscossioni) | 2021<br>(previsioni cassa) | 2022<br>(previsioni cassa) |                                                       |
|                                                                                       | 1                     | 2                     | 3                          | 4                          |                                                       |
| Tributarie                                                                            | 1.162.733,61          | 2.095.953,51          | 1.783.188,96               | 2.318.752,38               | 30,034                                                |
| Contributi e trasferimenti correnti                                                   | 51.797,82             | 270.759,93            | 131.552,01                 | 56.704,16                  | - 56,896                                              |
| Extratributarie                                                                       | 391.107,50            | 523.256,92            | 501.018,52                 | 459.395,89                 | - 8,307                                               |
| <b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>                                                        | <b>1.605.638,93</b>   | <b>2.889.970,36</b>   | <b>2.415.759,49</b>        | <b>2.834.852,43</b>        | <b>17,348</b>                                         |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti                           | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                       | 0,000                                                 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese correnti                                          | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                       | 0,000                                                 |
| <b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>           | <b>1.605.638,93</b>   | <b>2.889.970,36</b>   | <b>2.415.759,49</b>        | <b>2.834.852,43</b>        | <b>17,348</b>                                         |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 301.649,67            | 181.827,73            | 701.697,51                 | 529.833,85                 | - 24,492                                              |
| <i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>             | <i>0,00</i>           | <i>0,00</i>           | <i>0,00</i>                | <i>0,00</i>                | <i>0,000</i>                                          |
| Accensione mutui passivi                                                              | 0,00                  | 0,00                  | 150.000,00                 | 100.000,00                 | - 33,333                                              |
| Altre accensione di prestiti                                                          | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                       | 0,000                                                 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale                                    | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                       | 0,000                                                 |
| <b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>                         | <b>301.649,67</b>     | <b>181.827,73</b>     | <b>851.697,51</b>          | <b>629.833,85</b>          | <b>- 26,049</b>                                       |
| Riscossione crediti                                                                   | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                       | 0,000                                                 |
| Anticipazioni di cassa                                                                | 0,00                  | 0,00                  | 530.000,00                 | 530.000,00                 | 0,000                                                 |
| <b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>                                                     | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>           | <b>530.000,00</b>          | <b>530.000,00</b>          | <b>0,000</b>                                          |
| <b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>                                                        | <b>1.907.288,60</b>   | <b>3.071.798,09</b>   | <b>3.797.457,00</b>        | <b>3.994.686,28</b>        | <b>5,193</b>                                          |

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

|                                   | ALIQUOTE IMU |        |
|-----------------------------------|--------------|--------|
|                                   | 2021         | 2022   |
| Prima casa                        | 0,5000       | 0,5000 |
| Altri fabbricati residenziali     | 0,9000       | 0,9000 |
| Altri fabbricati non residenziali | 0,9000       | 0,9000 |
| Terreni                           | 0,0000       | 0,0000 |
| Aree fabbricabili                 | 0,9000       | 0,9000 |

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

### **a) Analisi entrate tributarie - politica tributaria**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimento dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la legge 27/12/2013 n.147 ( Legge di stabilità 2014) a decorrere dal 2014 è stata istituita **l'imposta unica comunale ( IUC).**

A decorrere dall'anno 2020 con la Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020) è la IUC stata abolita, con contestuale eliminazione del tributo TASI, di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI ed è stata istituita la "nuova IMU" i cui presupposti sono analoghi alla precedente imposta.

**IMU:** Il presupposto impositivo è il possesso a qualsiasi titolo di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, con esclusione dell'abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze. Ai Comuni è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore:

- 0,50% per le abitazioni principali (con possibilità di aumento o diminuzione di 0,1 punti percentuali fino all'azzeramento);
- 0,10% fabbricati rurali ad uso strumentale (con possibilità di riduzione fino all'azzeramento);
- 0,10% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (con possibilità di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento; dal 2022 tali fabbricati saranno invece esentati;
- 0,86% per tutte le altre fattispecie (con possibilità di aumento fino all'1,06%, con possibilità di riduzione fino all'azzeramento).

Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (fabbricati industriali ed artigianali), la quota di IMU pari all' 0,76% è di spettanza dello Stato.

Si rileva che per espressa previsione normativa (articolo 6 D.L. 16/2014) i Comuni devono iscrivere a bilancio la quota di IMU al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di riversamento della quota parte di Fondo di solidarietà comunale.

## Aliquote IMU

Le aliquote IMU rimaste invariate dal 2012 sono state applicate dal Comune di Cogollo del Cengio nella misura standard stabilita dalla legge, senza maggiorazioni:

- aliquota di base 0,76% per le aree fabbricabili e tutte le tipologie di immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, comprese le abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti;
- aliquota per l'abitazione principale e pertinenze 0,40%, con detrazione di € 200,00, fino alla concorrenza della relativa imposta, applicabile limitatamente agli immobili di categoria A1, A8 e A9.
- fabbricati rurali ad uso strumentale: per i comuni montani sono esenti.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della nuova imposta IMU ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, con il quale sono state assimilate alle abitazioni principali le unità immobiliari possedute dalle persone anziane o disabili ricoverate presso case di riposo o istituti, rientrando conseguentemente tra le unità immobiliari esenti dall'imposta.

Per l'anno 2022 si confermano le aliquote approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31.03.2021 e di seguito riportate:

- aliquota prevista per ***l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze*** (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,5%;
- ***detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze*** (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- aliquota prevista per ***altri fabbricati***: 0,9%;
- aliquota prevista per le ***aree edificabili***: 0,9%;
- aliquota prevista per gli ***immobili classificati nel gruppo catastale D***, ad eccezione della categoria D/10: 0,9%;
- aliquota prevista per gli ***immobili classificati nel gruppo catastale D/10*** (Fabbricati rurali a uso strumentale): 0,00%;
- aliquota prevista per i ***fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita***, fintanto che permanga tale destinazione ***e non siano in ogni caso locali*** (Beni Merce): 0,00%;

– aliquota prevista per i **terreni agricoli**: esenti (il territorio del Comune di Cogollo del Cengio ricade in area montana delimitata ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993).

**TARI:** La tassa sui rifiuti –TARI attualmente vigente è disciplinata dai commi da 641 a 668 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014).

L'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668 e pertanto il presupposto impositivo della TARI rimane il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

I soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e la TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio “*pay as you through*” e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte.

La tassa TARI deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali devono essere analiticamente individuati nel piano finanziario PEF, redatto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29.12.2020 si è provveduto all'approvazione del piano economico finanziario (pef-con metodo mtr) del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020.

Per il 2021, le tariffe verranno rimodulate sulla base del nuovo piano finanziario elaborato secondo il nuovo MTR, che dovrà tenere conto delle componenti a conguaglio che risulteranno dal PEF 2020.

Con delibera di consiglio Comunale n. 24 del 30.06.2021 è stato approvato il piano economico finanziario relativo all'anno 2021, punto di partenza per la previsione 2022 che sarà oggetto di aggiornamento con variazione di bilancio dopo l'approvazione del pef 2022-2025.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE:**

L'art.1, comma 816 della Legge 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), a decorrere dal 2021 istituisce il nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa o canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione degli impianti pubblicitari, che verranno aboliti.

L'applicazione del nuovo canone di natura patrimoniale dovrà essere effettuata con apposito regolamento dell'ente adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997.

Il regolamento è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2021 e le tariffe con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 31.03.2021.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:** è applicata sui soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno. In base alla normativa vigente, l'aliquota massima applicabile dell'addizionale comunale all'IRPEF è lo 0,80% con la possibilità di prevedere una soglia di esenzione in presenza di determinati requisiti reddituali.

Si ipotizza però una flessione del gettito a causa della crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha visto una riduzione della capacità reddituale dei cittadini (chiusura/riduzione delle attività economiche, cassa integrazione, disoccupazione, licenziamenti, ecc...)

Si conferma la misura dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2022 nell'aliquota dello 0,8 per cento e le esenzioni per particolari categorie di soggetti, previste all'art. 4 comma 2 ter del Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nel testo di seguito specificato:

- “1. L'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 non è dovuta dai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo IRPEF inferiore a Euro 10.000,00;
2. I soggetti che non rientrano nelle ipotesi di esenzione prevista al comma 1 sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.”;

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC):** E' stato istituito dall'art.1 comma 380 della legge n. 228/2012 ed è alimentato quasi totalmente da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. La spettanza del FSC di ciascun Comune è determinata tenendo conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard e capacità fiscali
- della riduzione della spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali (capacità fiscali).

Con l'art. 57 comma 1-bis lettera a) del D.L. 124/2019 (collegato fiscale alla Legge di bilancio 2020) la dotazione complessiva del FSC, a decorrere dal 2020 è stata rideterminata in € 6.213 milioni, di cui € 3.767,45 milioni destinati alla restituzione delle minori entrate a favore dei Comuni per effetto delle esenzioni e agevolazioni IMU e TASI introdotte per disposizione di legge. E' stata ridotta la quota di alimentazione dell'IMU a carico dei Comuni e variate le quote di riparto: il fondo è stato ripartito nel 2017 per il 40%, nel 2018 e 2019 per il 45% con riferimento alla differenza fra i fabbisogni standard e la capacità fiscale di ciascun Comune, la restante parte è stata distribuita in modo da garantire proporzionalmente la dotazione netta del FSC dell'anno 2015. A partire dal 2020 la parte di FSC da destinare ai comuni secondo capacità fiscali e fabbisogno standard aumenta di 5 punti percentuali (pertanto al 50%) e così per gli anni successivi fino ad arrivare 100% nel 2030.

I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) stabiliscono il ripristino progressivo del taglio del FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art 47, comma 9 , lettera a) del D.L n.66/2014 (spending review). La dotazione del FSC nel 2020 è stata incrementata a tale scopo di 100 milioni di euro nel 2020, di 200 milioni di euro nel 2021, di 300 milioni di euro nel 2022, di 330 milioni di euro nel 2023 e di 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

L'assegnazione delle risorse spettanti a ciascun Ente dovrà essere effettuata con apposito decreto ministeriale in applicazione dei nuovi criteri individuati.

In assenza di dati ufficiali Il FSC per il 2022 viene previsto nello stesso importo assegnato per il 2021 .

L'impegno del Comune, facoltativo per legge, rimane quello di agevolare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali, inviando su richiesta i modelli precompilati di pagamento e fornendo consulenza per i casi dubbi e complicati.

## **B) Tariffe e politica tariffaria servizi**

A causa della pandemia sanitaria COVID-19 scoppiata nel corso del 2020, molti servizi in particolare quelli scolastici sono stati sospesi. La ripresa delle attività didattiche a settembre, al fine di rispettare le regole imposte da provvedimenti ministeriali per contrastare il rischio di contagio ha visto una lievitazione dei costi di gestione dei servizi. Per quanto riguarda la mensa scolastica è stata fatta la scelta di esternalizzazione del servizio in via sperimentale per un anno, anziché continuare con la gestione diretta che avrebbe comportato maggiori costi per l'adeguamento del servizio alle norme anti COVID, quali la sanificazione, l'obbligo di somministrazione pasti nelle scuole tramite contenitori monouso lunch-box, presidio con personale aggiuntivo della mensa per il tempo necessario della consumazione dei pasti da parte degli alunni.

Per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

A norma del predetto art. 6 del d.l. 55/1983, nonché dell'art. 3 del d.l. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Il D.M. 31 dicembre 1983 (pubblicato sulla G.U. n. 16 del 17 gennaio 1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

- alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- alberghi diurni e bagni pubblici;
- asili nido;
- convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- giardini zoologici e botanici;
- impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;

- mattatoi pubblici;
- mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- mercati e fiere attrezzati;
- parcheggi custoditi e parchimetri;
- pesa pubblica;
- servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- spurgo di pozzi neri;
- teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- trasporti di carni macellate;
- trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Questo ente gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- 1) impianti sportivi;
- 2) trasporto scolastico;
- 3) mensa scolastica/pasti anziani;

L'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2022 includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti, per acquisto di beni e servizi e le quote di ammortamento di impianti ed attrezzature;

La norma sopra citata della copertura minima obbligatoria si applica solo agli enti locali che ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria;

Non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2022-2024 l'Ente non intende attivare nuovi finanziamenti fatte salve eventuali esigenze che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio per la realizzazione di eventuali interventi sul territorio non finanziabili con risorse proprie dell'ente.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE<br>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)<br>ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 |     | COMPETENZA<br>ANNO 2022 | COMPETENZA<br>ANNO 2023 | COMPETENZA<br>ANNO 2024 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)                                                                                                               | (+) | 1.578.143,68            | 1.728.984,00            | 1.728.984,00            |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II)                                                                                                                                                         | (+) | 269.659,12              | 35.978,00               | 35.978,00               |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III)                                                                                                                                                       | (+) | 465.271,10              | 471.394,00              | 457.894,00              |
| <b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>                                                                                                                                                        |     | <b>2.313.073,90</b>     | <b>2.236.356,00</b>     | <b>2.222.856,00</b>     |
| <b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>                                                                                                                                              |     |                         |                         |                         |
| Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>                                                                                                                                               | (+) | 231.307,39              | 223.635,60              | 222.285,60              |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>         | (-) | 36.228,65               | 30.227,08               | 25.619,02               |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso                                   | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui                                                                                                                                                   | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento                                                                                                      | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>                                                                                                                                              |     | <b>195.078,74</b>       | <b>193.408,52</b>       | <b>196.666,58</b>       |
| <b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>                                                                                                                                                                |     |                         |                         |                         |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente                                                                                                                                                | (+) | 1.040.866,31            | 872.031,93              | 714.604,72              |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso                                                                                                                                                    | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>                                                                                                                                                                |     | <b>1.040.866,31</b>     | <b>872.031,93</b>       | <b>714.604,72</b>       |
| <b>DEBITO POTENZIALE</b>                                                                                                                                                                      |     |                         |                         |                         |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti                                                                          |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento                                                                                                                               |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento                                                                                                                                            |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

**PRESO ATTO** che in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in G.U. il D.M. 17 marzo 2020 avente oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, attuativo dell’art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

**VISTI**, in particolare:

- L’art. 33, comma 2 che dispone: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.... I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- Gli artt. 3 e 4 del DM 17 marzo 2020 che suddivide i comuni in fasce demografiche individuando i valori soglia (più bassi) per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
- L’art. 5 del DM 17 marzo 2020 che prevede le percentuali massime di incremento del personale in servizio applicabili ai comuni che si collocano al di sotto del valore soglia dettato dall’art. 4, fatte salve le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1, dell’art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

- L'art. 6 del DM 17 marzo 2020 che individua i valori soglia (più alti) per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;

**DATO ATTO** che l'applicazione dei parametri di calcolo sopra indicati ai valori risultanti dai documenti finanziari di questo ente determina le azioni che possono essere programmate da questa Amministrazione sulle assunzioni future;

**CONSIDERATO** che alla data attuale non risultano avviate le procedure assunzionali previste dal P.T.F.P. di cui alla deliberazione su citata e risulta, pertanto necessario rivederne la compatibilità sulla scorta dell'intervenuta novella normativa procedendo secondo le seguenti fasi:

- Fase 1: determinazione, sulla base della fascia demografica, della propria percentuale di riferimento;  
Il Comune di Cogollo del Cengio si colloca in fascia d.
- Fase 2: calcolo dei valori finanziari di riferimento dell'Ente;
- Fase 3: Calcolo del rapporto tra spese di personale e entrate correnti al netto del FCDE e individuazione degli spazi assunzionali a tempo indeterminato per il singolo anno di riferimento;  
Il rapporto tra spesa di personale rendiconto 2020 e media entrate correnti rendiconti al netto fcde è il 24,05%.
- Fase 4: proiezione degli effetti delle suddette azioni negli anni successivi. ( L'obiettivo è non superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fcde dell'ultimo rendiconto approvato. Nell'anno corrente con i dati del bilancio di previsione, l'ente ha un rapporto inferiore all'obiettivo.)

Rilevato pertanto dalla lettura della circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'economia e dell'interno nonché dalla nota di lettura Anci del 24.09.2020 le voci da considerare per il calcolo della spesa del personale sono:

- Entrate correnti da considerare relative al Titolo I,II e III (al netto dell'FCDE) come riportate negli aggregati BDAP;
- Spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macroaggregato BDAP;

Preso atto che sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spesa di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 24,05%, e che pertanto il Comune si pone come da ultimo consuntivo approvato al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DM all'art.4, tabella 1, ossia al 27.% per la fascia demografica di appartenenza (come da allegato A);

Preso atto quindi che, trovandosi il Comune di Cogollo del Cengio, al di sotto del valore soglia massimo di cui all'art.4 del Decreto 17 marzo 2020, si applica la disposizione del comma 2 del medesimo articolo, la quale dispone che: *" a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art.5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia";*

## CALCOLO LIMITE DI SPESA PER ASSUNZIONI RELATIVO

Anno 2022

|                                        |       |
|----------------------------------------|-------|
| Anno ultimo rendiconto approvato       | 2020  |
| Numero abitanti                        | 3.141 |
| Ente facente parte di unione di comuni | No    |

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

| Macroaggregato                                                       | Anno 2020         |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente                        | 534.402,29        |
| 1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale | 0,00              |
| 1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente                        | 0,00              |
| 1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto              | 0,00              |
| 1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.             | 0,00              |
| 1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.             | 0,00              |
| <b>Totale spesa</b>                                                  | <b>534.402,29</b> |

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

| Titolo                                                                | Anno 2018           | Anno 2019                | Anno 2020                 |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------------|
| 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.672.401,29        | 1.687.077,57             | 1.578.143,68              |
| 2 - Trasferimenti correnti                                            | 16.774,14           | 68.459,40                | 269.659,12                |
| 3 - Entrate extratributarie                                           | 457.415,56          | 485.658,33               | 465.271,10                |
| <b>Totale entrate</b>                                                 | <b>2.146.590,99</b> | <b>2.241.195,30</b>      | <b>2.313.073,90</b>       |
| <b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>                    | <b>2.233.620,06</b> |                          |                           |
| <b>F.C.D.E.</b>                                                       | <b>11.920,19</b>    |                          |                           |
| <b>Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>                | <b>2.221.699,87</b> |                          |                           |
| <b>Rapporto spesa/entrate</b>                                         | <b>Soglia</b>       | <b>Soglia di rientro</b> | <b>Incremento massimo</b> |
| 24,05 %                                                               | 27,20 %             | 31,20 %                  | 3,15 %                    |

|                          |           |           |  |
|--------------------------|-----------|-----------|--|
| <b>Soglia rispettata</b> | <b>SI</b> | <b>SI</b> |  |
|--------------------------|-----------|-----------|--|

|                                               |            |
|-----------------------------------------------|------------|
| Incremento massimo spesa                      | 69.900,07  |
| LIMITE SPESA PERSONALE DA APPLICARE ANNO 2022 | 604.302,36 |

**EVIDENZIATO**, altresì, che:

- ✓ la circolare esplicativa del DM 17 marzo 2020 n. 17102 del 08/06/2020 al punto 2 chiarisce che la neutralità finanziaria dei processi di mobilità deve ritenersi non operante per i comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria;
- ✓ la cessazione di un dipendente a seguito di trasferimento per mobilità implica un risparmio di spesa per l'ente cedente ma non modifica il calcolo degli spazi assunzionali in quanto già calcolati sulla base di dati storici;
- ✓ l'acquisizione di dipendenti a seguito di processi di mobilità implica per l'ente ricevente una maggiore spesa di personale e come tale erode lo spazio finanziario a disposizione nell'anno di riferimento.

**RITENUTO OPPORTUNO** approvare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 sulla scorta delle cessazioni che sono intervenute nel corso del 2021 e alle quali, ad oggi, non è stata ancora data apposita copertura:

| <b>Categoria</b> | <b>Area</b>         | <b>Ufficio</b>               | <b>Note</b>           |
|------------------|---------------------|------------------------------|-----------------------|
| D1               | Area Tecnica        | Edilizia Privata/Urbanistica | Cessazione 30.06.2021 |
| C6               | Area Amministrativa | Servizi Demografici          | Cessazione 31.10.2021 |

**CONSIDERATO** che l'Ente ha effettuato le assunzioni programmate con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 26/07/2021, come da organigramma del 01/07/2021 (Allegato) e in particolare:

- assunzione Collaboratore Tecnico (Operaio) – Cat. B3 a tempo pieno e indeterminato con decorrenza 01/09/2021;
- assunzione Istruttore Amministrativo – Cat. C1 a tempo parziale (20 ore settimanali) e indeterminato con decorrenza 01/11/2021;

**DATO ATTO** che è stata avviata procedura di mobilità volontaria esterna per l'assunzione di un Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D2, da assegnare all'ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata/Urbanistica;

**PRESO ATTO** del trasferimento per mobilità volontaria, dal 01/11/2021 del dipendente – Cat. C6 – come da determinazione del Responsabile del Servizio n. 217 del 29/10/2021 “Nulla osta definitivo alla mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001”;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla sostituzione del sopracitato dipendente e di avviare la procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001;

**EVIDENZIATO** che:

- Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 150/2009);
- La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
  - In conformità a quanto disposto dall'art. 88 e ss. del D. Lgs. N. 267 e dall'art. 16, c. 1 lett. a – bis del D. Lgs. 165/2001, il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, sulla base delle esigenze espresse dai Responsabili di Area;
- Il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la “dotazione organica” non è più espressa in termini numerici (numeri di posto), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte;
- Gli indicatori di spesa potenziale massima sono alla data attuale sia quelli previsti dagli innovati parametri di virtuosità introdotti dal D.M. 17/03/2014 che quelli imposti dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 che si riferiscono alla spesa media del triennio 2011/2013, che per il comune di Cogollo del Cengio ammontano a **€ 679.103,62**;

- Nell'ambito di tali tetti finanziari massimi potenziali gli enti potranno rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati e sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali anzidette;

□

#### CONSIDERATO CHE:

1. A norma dell'art. 50, comma 1 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 "gli enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del D. Lgs. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli artt. 19 e seguenti del D. Lgs. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari imposti dalle vigenti disposizioni di legge in materia";
2. E' possibile ricorrere ad assunzioni a tempo determinato/flessibile nel limite del tetto fissato dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, che per questo Ente è pari a **€ 27.751,58**;
3. I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi;
4. Il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun ente complessivamente non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5;

#### ATTESO che:

1. Il nuovo e articolato quadro normativo, sopra delineato, rende indispensabile un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale e ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli esistenti, che puntino a mantenere un efficiente livello dei servizi offerti ai cittadini;
2. Il Comune di Cogollo del Cengio deve adeguare la programmazione delle nuove assunzioni, del triennio 2021/2023, nel limite dei vincoli massimi di seguito riassunti:

|                                                                                                                                            |                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| <b>Spesa del personale potenziale massima</b><br>Art. 1, comma 557 e seguenti della L.<br>296/2006<br>(Spesa media del triennio 2011/2013) | <b>€ 679.103,62.</b> |
| <b>Limite massimo lavoro flessibile</b>                                                                                                    | <b>€ 27.751,58.</b>  |

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è sotto il limite;

**VISTO** l'art.3, c. 5-sexies, D.L. 24giugno 2014, n.90, come introdotto dall'art.14-bis, c. 1, lett. b), D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito in legge 28 marzo 2019, n.26 che recita: *"Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over."*

- ✓ ha rideterminato la dotazione organica nel corso del triennio precedente;
- ✓ ha adottato il Peg;
- ✓ è in regola con le norme sul collocamento obbligatorio;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022/2024, al fine di garantirne la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il mutato quadro normativo sui limiti assunzionali, sopra citato;

Si precisa che:

1. l'ente si riserva, dopo l'approvazione del rendiconto anno 2021, di rideterminare le capacità assunzionali per l'anno 2022 e solo dopo tale accertamento, se ci saranno ancora spazi, darà seguito al presente piano di fabbisogno di personale per il quale è prevista la necessaria disponibilità finanziaria di bilancio;
2. nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa del personale, nel triennio 2022-2024 sono comunque consentite eventuali sostituzioni di personale cessato anche nel corso del medesimo anno;
3. saranno autorizzate il proseguimento o l'attivazione di ulteriori convenzioni di utilizzo congiunto di personale dell'ente o di altro ente ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2000 per soddisfare al meglio le esigenze anche temporanee, degli uffici e dell'ente, sempre nel rispetto complessivo dei limiti annui di spesa per personale di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 come pure stage e tirocini;
4. la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

**Assunzione a tempo indeterminato:**

sostituzione nei limiti di legge consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti

**Assunzione a tempo determinato o con altre forme flessibili.**

*Per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ricorso a contratto a tempo determinato o altre forme flessibili consentite dalla legge.*

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

*In allegato al presente DUPS 2022-2024 il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti*

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

In allegato al presente DUPS 2022-2024 il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2022 - 2023 - 2024

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                                                                                        |     |              | COMPETENZA<br>ANNO 2022           | COMPETENZA<br>ANNO 2023           | COMPETENZA<br>ANNO 2024           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                                                                                                                                               |     | 1.000.000,00 |                                   |                                   |                                   |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata                                                                                                                                  | (+) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente                                                                                                                                         | (-) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                                                   | (+) |              | 2.210.649,70<br>0,00              | 2.176.149,70<br>0,00              | 2.135.259,70<br>0,00              |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche                                                                  | (+) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti<br>di cui fondo pluriennale vincolato<br>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità                                                                              | (-) |              | 2.041.815,32<br>0,00<br>13.076,17 | 2.018.722,49<br>0,00<br>13.247,17 | 2.009.197,63<br>0,00<br>12.795,73 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale                                                                                                                                                 | (-) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti<br>di cui Fondo anticipazioni di liquidità                             | (-) |              | 168.834,38<br>0,00<br>0,00        | 157.427,21<br>0,00<br>0,00        | 126.062,07<br>0,00<br>0,00        |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>                                                                                                                                                              |     |              | <b>0,00</b>                       | <b>0,00</b>                       | <b>0,00</b>                       |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |     |              |                                   |                                   |                                   |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup><br>di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                        | (+) |              | 0,00<br>0,00                      | 0,00                              | 0,00                              |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti                            | (+) |              | 0,00<br>0,00                      | 0,00<br>0,00                      | 0,00<br>0,00                      |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                                                                     | (-) |              | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |

|                                                                                     |     |  |             |             |             |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) |  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>                                  |     |  |             |             |             |
| <b>O=G+H+I-L+M</b>                                                                  |     |  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                       |     |  | COMPETENZA<br>ANNO 2022 | COMPETENZA<br>ANNO 2023 | COMPETENZA<br>ANNO 2024 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>                                                        | (+) |  | 0,00                    |                         |                         |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata                                                        | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00                                                                                                  | (+) |  | 199.133,90              | 219.773,90              | 149.773,90              |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                                                                      | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                                                                | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                 | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                   | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>                                  | (-) |  | 199.133,90<br>0,00      | 219.773,90<br>0,00      | 149.773,90<br>0,00      |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                                                                         | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale                                                                                | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>                                                                                                   |     |  |                         |                         |                         |
| <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>                                                                                                  |     |  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO                                                       |     |  | COMPETENZA<br>ANNO 2022 | COMPETENZA<br>ANNO 2023 | COMPETENZA<br>ANNO 2024 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                      | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine                        | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine                  | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie         | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>                                                              |     |  |                         |                         |                         |
| <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>                                                          |     |  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

|                                                                                                                                |     |  |             |             |             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O)                                                                                               |     |  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) |  | 0,00        |             |             |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>                                     |     |  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024

| ENTRATE                                                                             | CASSA<br>ANNO 2022 | COMPETENZA<br>ANNO 2022 | COMPETENZA<br>ANNO 2023 | COMPETENZA<br>ANNO 2024 | SPESE                                                                    | CASSA<br>ANNO 2022 | COMPETENZA<br>ANNO 2022 | COMPETENZA<br>ANNO 2023 | COMPETENZA<br>ANNO 2024 |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                            | 1.000.000,00       |                         |                         |                         |                                                                          |                    |                         |                         |                         |
| Utilizzo avanzo di amministrazione                                                  |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>                              |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità                                    |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |                                                                          |                    |                         |                         |                         |
| Fondo pluriennale vincolato                                                         |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup> |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.318.752,38       | 1.763.594,70            | 1.746.594,70            | 1.723.594,70            | <b>Titolo 1 - Spese correnti</b>                                         | 2.803.774,75       | 2.041.815,32            | 2.018.722,49            | 2.009.197,63            |
|                                                                                     |                    |                         |                         |                         | - di cui fondo pluriennale vincolato                                     |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti                                            | 56.704,16          | 41.478,00               | 21.478,00               | 21.478,00               |                                                                          |                    |                         |                         |                         |
| <b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie                                           | 459.395,89         | 405.577,00              | 408.077,00              | 390.187,00              |                                                                          |                    |                         |                         |                         |
| <b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale                                         | 529.833,85         | 199.133,90              | 219.773,90              | 149.773,90              | <b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale                                | 843.453,99         | 199.133,90              | 219.773,90              | 149.773,90              |
|                                                                                     |                    |                         |                         |                         | - di cui fondo pluriennale vincolato                                     |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00               | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | <b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie           | 0,00               | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|                                                                                     |                    |                         |                         |                         | - di cui fondo pluriennale vincolato                                     |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Totale entrate finali .....</b>                                                  | 3.364.686,28       | 2.409.783,60            | 2.395.923,60            | 2.285.033,60            | <b>Totale spese finali .....</b>                                         | 3.647.228,74       | 2.240.949,22            | 2.238.496,39            | 2.158.971,53            |
| <b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti                                            | 100.000,00         | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | <b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti                                   | 249.293,64         | 168.834,38              | 157.427,21              | 126.062,07              |
|                                                                                     |                    |                         |                         |                         | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità                                |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 530.000,00         | 530.000,00              | 530.000,00              | 530.000,00              | <b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere  | 530.000,00         | 530.000,00              | 530.000,00              | 530.000,00              |
| <b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro                      | 572.020,18         | 570.350,00              | 570.350,00              | 570.350,00              | <b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro                | 575.125,76         | 570.350,00              | 570.350,00              | 570.350,00              |
| <b>Totale titoli</b>                                                                | 4.566.706,46       | 3.510.133,60            | 3.496.273,60            | 3.385.383,60            | <b>Totale titoli</b>                                                     | 5.001.648,14       | 3.510.133,60            | 3.496.273,60            | 3.385.383,60            |
|                                                                                     |                    |                         |                         |                         |                                                                          |                    |                         |                         |                         |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>                                                   | 5.566.706,46       | 3.510.133,60            | 3.496.273,60            | 3.385.383,60            | <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>                                          | 5.001.648,14       | 3.510.133,60            | 3.496.273,60            | 3.385.383,60            |
|                                                                                     |                    |                         |                         |                         |                                                                          |                    |                         |                         |                         |
| <b>Fondo di cassa finale presunto</b>                                               | 565.058,32         |                         |                         |                         |                                                                          |                    |                         |                         |                         |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese. Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

|                 |           |                                                             |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>01</b> | <b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b> |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------------------------|

#### **PROGRAMMA 01-ORGANI ISTITUZIONALI**

**Finalità:** l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi.

**Motivazione:** L'Amministrazione Comunale intende dare continuità alla redazione annuale di un notiziario di informazione alle famiglie. Il sito web del Comune è costantemente aggiornato sia in relazione alla trasparenza amministrativa, sia in relazione agli eventi e manifestazioni organizzati nel territorio comunale e sarà prevista una riorganizzazione tematica e verifica delle informazioni/modulistica per renderle più disponibili ai cittadini

#### **PROGRAMMA 02- SEGRETERIA GENERALE**

**Finalità:** L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

**Motivazione:** Ufficio Segreteria – Gestire l'ufficio, il protocollo, gli affari generali, l'archivio corrente e di deposito. Gestione informatizzata del protocollo con scansione di tutto il cartaceo e assegnazione informatizzata dei documenti ai responsabili, secondo le disposizioni del codice dell'Amministrazione digitale.

Effettua la conservazione a norma di legge di tutti gli atti amministrativi previsti dalla norma vigente.

#### **PROGRAMMA 03- GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale

**Motivazione:** Gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente. Approvvigionamento dei beni di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

- Gestione rapporti con la Tesoreria comunale
- Gestione polizze assicurative dell'ente
- Servizio di brokeraggio assicurativo
- Elaborazione bilancio di previsione, variazioni di bilancio, invio alla BDPAP
- Elaborazione rendiconto di gestione invio alla BDAP
- Servizio economato – Provvedere all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano dell'ente
- Revisione contabile – Assistenza al revisore dei conti nei vari adempimenti a carico dello stesso
- Fatturazione elettronica – adempimenti relativi al sistema di fatturazione elettronica in vigore dal 31/03/2015 ai sensi del D.M. 55 del 03 Aprile 2013

- Utilizzo mandato informatico SIOPE +
- Gestione PCC (piattaforma certificata dei crediti) del MEF
- Gestione dei pagamenti a favore dell'ente a mezzo PagoPA che dovranno essere effettuati esclusivamente con tale sistema dal 28/02/2021 ( termine prorogato dal D.L.76 del 16 luglio 2020)
- Gestione partecipazioni societarie e organismi partecipati, gestione adempimenti relativi nel portale MEF
- Gestione contabilità IVA e adempimenti connessi, dichiarazione IRAP
- Gestione rapporti con Corte dei Conti
- Gestione adempimenti PERLA PA dipartimento funzione pubblica del Ministero dell'Interno

#### **PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

**Finalità:** amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

#### **PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a : gli atti e le istruttorie autorizzative, le connesse attività di vigilanza e controllo, certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale. Spese per interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall' ente nel campo delle opere pubbliche

#### **PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI/ANAGRAFE E STATO CIVILE .**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

##### **Motivazione:**

- Anagrafe stato civile: Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.
- Immigrazione: Gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Vicenza.
- Rilascio documento identità: la carta d'identità viene rilasciata contestualmente alla richiesta dell'interessato.
- Elettorale: Gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali ordinarie e straordinarie in caso di consultazioni elettorali

#### **PROGRAMMA 08 – STATISTICHE E SISTEMI INFORMATIVI**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

## PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

**Motivazione:** Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro (con incarico esterno per medico del lavoro e per i servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili di proprietà dell'Ente).

Il service paghe è stato affidato alla ditta ACCATRE-STP Professionisti Enti Pubblici SRL, iscritta all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Venezia sezione Speciale n. 19/2020 30172 Venezia Mestre (VE), Via Torino, 180, C.F. e P.IVA 04029300243– Reg. Imp.VI n° 04029300243

## PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili ad altre specifiche missioni di spesa delle missioni 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Spese per attività di patrocinio e consulenza legale a favore dell'ente.

|                 |           |                                           |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>03</b> | <b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b> |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------|

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

## PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

**Motivazione:** Attività di controllo per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

L'attività suddetta viene svolta costantemente dal Consorzio di Polizia Locale "Nordest Vicentino" al fine di mantenere il controllo sistematico sui tratti di strada particolarmente trafficati

|                 |           |                                                |
|-----------------|-----------|------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>04</b> | <b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b> |
|-----------------|-----------|------------------------------------------------|

**Finalità:** Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

## PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

**Finalità:** Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia situata sul territorio dell'ente.

**Motivazioni:** L'ente assicura il funzionamento della scuola dell'infanzia su cinque giorni alla settimana compreso orario pomeridiano provvedendo alla manutenzione ordinaria della struttura ed alla sostituzione di arredi/attrezzature deteriorate o insufficienti sia per quanto riguarda le aule sia per il dormitorio e spazi comuni. L'ente gestisce inoltre le rette della mensa della scuola dell'infanzia mediante rilevazione delle presenze, verifica dei pagamenti e gestione degli utenti morosi.

## PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

**Finalità:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore.

**Motivazione:** Il servizio di istruzione scolastica viene assicurato mediante il mantenimento delle strutture di proprietà comunale con particolare attenzione sia agli interventi di manutenzione ordinaria, sia agli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla sicurezza dell'edificio e ad assicurare idonei spazi per l'attività didattica. L'ente provvede all'erogazione e al pagamento delle utenze, all'acquisto degli arredi strettamente collegati alla didattica. L'ente inoltre assicura il diritto alla studio mediante il pagamento dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria con residenza nel Comune di Cogollo del Cengio nel rispetto e con le modalità stabilite dalla Legge Regionale.

## PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

**Finalità :** Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

**Motivazione:**

Scuola dell'infanzia: Il servizio di ristorazione scolastica è assicurato dal lunedì al venerdì per tutti gli alunni al fine di consentire lo svolgimento dell'attività pomeridiana. Su richiesta è prevista la somministrazione di diete speciali per attestati problemi di salute e per motivi etico/religiosi.

Per tutti i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia è disponibile, su richiesta, il servizio di trasporto scolastico per sola andata sul territorio comunale in base alle fermate approvate con determinazione del Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria. A bordo dello scuolabus è presente un accompagnatore al fine di garantire standard di sicurezza adeguati.

Scuola primaria: Il servizio di ristorazione scolastica verrà assicurato agli alunni nel giorno di rientro pomeridiano. Anche per gli alunni che frequentano la scuola primaria è garantito il servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale sia per la corsa di andata che di ritorno in base alle fermate approvate annualmente con determinazione del Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria. Il servizio di trasporto scolastico per la scuola primaria verrà effettuato dalla ditta esterna. Il Comune intende dare continuità al servizio di doposcuola pomeridiano, su richiesta degli interessati, tramite affidamento ad una ditta esterna, verificando l'eventuale integrazione con risorse locali di volontariato

Scuola secondaria di 1° grado : il servizio di trasporto verrà svolto dalla ditta esterna aggiudicataria dell'appalto. E' previsto inoltre il servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale sia per la corsa di andata che di ritorno in base alle fermate approvate annualmente con determinazione del Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria. Il servizio di trasporto scolastico per la scuola secondaria di 1° grado verrà effettuato in parte dalla ditta esterna ed in parte dal Comune con propri mezzi e personale.

Servizio di trasporto scolastico: il servizio di trasporto verrà svolto dalla ditta esterna individuata a seguito di gara d'appalto

## PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

**Finalità:** Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

**Motivazione:** Il Comune contribuisce a garantire l'attuazione delle attività previste nel P.O.F. tramite l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di rilevante valore educativo e sociale. Il responsabile del servizio provvederà all'erogazione dei contributi annuali in base al regolamento comunale

|                 |           |                                                                           |
|-----------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>05</b> | <b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b> |
|-----------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------|

**Finalità:** Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale. Finanziamento degli istituti di culto.

**Motivazione:** La Biblioteca Civica e il Comitato Biblioteca organizzano varie manifestazioni e serate culturali in occasione di ricorrenze particolari

|                 |           |                                                         |
|-----------------|-----------|---------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>06</b> | <b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b> |
|-----------------|-----------|---------------------------------------------------------|

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

**Motivazione:**

- affidamento in gestione degli impianti sportivi più complessi (palestre, campi da tennis, campi da calcio,...) mediante stipula di apposite convenzioni finalizzate alla gestione unitaria degli impianti con particolare attenzione alla promozione di attività fisico-motorie e ludico sportive a favore dei cittadini residenti e delle categorie più deboli.

- cofinanziamento di interventi di promozione delle attività fisico-motorie e del tempo libero al fine di coinvolgere il più possibile le realtà associative del paese per ottimizzare le risorse e le energie.

Il Responsabile del Servizio provvederà all'erogazione di eventuali contributi annuali in base al regolamento comunale

## PROGRAMMA 02 – GIOVANI

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili

**Motivazione:** Il Comune ha attivato ed assicura il funzionamento del Consiglio comunale ragazzi organo rappresentativo delle esigenze dei ragazzi della scuola di Cogollo del Cengio con il quale si intende promuovere la conoscenza e la partecipazione attiva dei ragazzi alle problematiche e alle scelte che riguardano il loro paese con particolare attenzione alle esigenze connesse con l'ambito scolastico. Il comune organizza pertanto le elezioni e il rinnovo del consiglio dei ragazzi, gestisce le convocazioni, i rapporti con gli insegnanti, provvede alla fornitura di eventuale materiale necessario e al finanziamento di alcuni progetti

|                 |           |                       |
|-----------------|-----------|-----------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>07</b> | <b><i>Turismo</i></b> |
|-----------------|-----------|-----------------------|

### MISSIONE 07 – TURISMO

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

|                 |           |                                                            |
|-----------------|-----------|------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>08</b> | <b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b> |
|-----------------|-----------|------------------------------------------------------------|

## PROGRAMMA 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

**Motivazioni:**

- Attività di programmazione urbanistica e conseguente attuazione della stessa mediante pianificazione. Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.
- Piano degli interventi: L'Amministrazione, provvederà all'approvazione della variante nr. 7 al Piano degli Interventi, al calcolo delle perequazioni con relativi accordi pubblico/privati nonché l'aggiornamento del Piano degli Interventi alla luce della nuova L.R. 14/2017.
- Piani attuativi: Provvedere all'istruttoria dei piani con particolare riferimento al contenuto delle convenzioni da stipulare con il privato in relazione agli obiettivi fissati dal P.I.

|                 |           |                                                                            |
|-----------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>09</b> | <b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b> |
|-----------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------|

|                 |           |                                                 |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>10</b> | <b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b> |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------------|

#### **PROGRAMMA 05 – VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI.**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

**Motivazione:** Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

|                 |           |                                                             |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>12</b> | <b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b> |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------------------------|

**Finalità:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

|                 |           |                                      |
|-----------------|-----------|--------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>20</b> | <b><i>Fondi e accantonamenti</i></b> |
|-----------------|-----------|--------------------------------------|

#### **Art. 166. Fondo di riserva**

*(articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)*

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

*(comma aggiunto dall'articolo 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012)*

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) e [222](#), il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

*(comma aggiunto dall'articolo 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012)*

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

#### **Art. 167. Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali**

*(articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)*

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

3. E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

|                 |           |                        |
|-----------------|-----------|------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>50</b> | <b>Debito pubblico</b> |
|-----------------|-----------|------------------------|

Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti obbligazionari assunti dall'ente

|                 |           |                                  |
|-----------------|-----------|----------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>60</b> | <b>Anticipazioni finanziarie</b> |
|-----------------|-----------|----------------------------------|

#### **Art. 222. Anticipazioni di tesoreria**

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'[articolo 210](#).

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'[articolo 246](#), che abbiano adottato la deliberazione di cui all'[articolo 251, comma 1](#), e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.

*(comma aggiunto dall'articolo 3, comma 1, lettera i-bis), legge n. 213 del 2012)*

La legge 160/2019 ha elevato il limite a 5/12 per gli anni dal 2020 al 2022.

|                 |           |                                |
|-----------------|-----------|--------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>99</b> | <b>Servizi per conto terzi</b> |
|-----------------|-----------|--------------------------------|

**Art. 168. Servizi per conto di terzi e le partite di giro**

*(articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)*

1. Le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Le partite di giro riguardano le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre operazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2-bis. Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. A tal fine, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad entrate e spese riguardanti tali operazioni sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, in deroga al principio contabile generale n. 16.

2-ter. Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

| Codice missione | ANNO 2022      |                        |                                           |              | ANNO 2023      |                        |                                           |              | ANNO 2024      |                        |                                           |              |
|-----------------|----------------|------------------------|-------------------------------------------|--------------|----------------|------------------------|-------------------------------------------|--------------|----------------|------------------------|-------------------------------------------|--------------|
|                 | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale       | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale       | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale       |
| 1               | 777.586,03     | 0,00                   | 0,00                                      | 777.586,03   | 772.502,08     | 0,00                   | 0,00                                      | 772.502,08   | 772.177,76     | 0,00                   | 0,00                                      | 772.177,76   |
| 2               | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 3               | 20.750,00      | 0,00                   | 0,00                                      | 20.750,00    | 20.750,00      | 0,00                   | 0,00                                      | 20.750,00    | 20.750,00      | 0,00                   | 0,00                                      | 20.750,00    |
| 4               | 316.656,51     | 0,00                   | 0,00                                      | 316.656,51   | 315.739,86     | 0,00                   | 0,00                                      | 315.739,86   | 315.154,02     | 0,00                   | 0,00                                      | 315.154,02   |
| 5               | 37.150,00      | 0,00                   | 0,00                                      | 37.150,00    | 37.150,00      | 0,00                   | 0,00                                      | 37.150,00    | 37.150,00      | 0,00                   | 0,00                                      | 37.150,00    |
| 6               | 40.655,69      | 0,00                   | 0,00                                      | 40.655,69    | 40.408,24      | 0,00                   | 0,00                                      | 40.408,24    | 40.150,29      | 0,00                   | 0,00                                      | 40.150,29    |
| 7               | 5.000,00       | 0,00                   | 0,00                                      | 5.000,00     | 5.000,00       | 0,00                   | 0,00                                      | 5.000,00     | 5.000,00       | 0,00                   | 0,00                                      | 5.000,00     |
| 8               | 74.550,00      | 30.000,00              | 0,00                                      | 104.550,00   | 74.550,00      | 30.000,00              | 0,00                                      | 104.550,00   | 74.550,00      | 30.000,00              | 0,00                                      | 104.550,00   |
| 9               | 259.719,00     | 0,00                   | 0,00                                      | 259.719,00   | 239.719,00     | 0,00                   | 0,00                                      | 239.719,00   | 239.719,00     | 0,00                   | 0,00                                      | 239.719,00   |
| 10              | 232.070,77     | 169.133,90             | 0,00                                      | 401.204,67   | 227.817,25     | 189.773,90             | 0,00                                      | 417.591,15   | 224.377,30     | 119.773,90             | 0,00                                      | 344.151,20   |
| 11              | 5.165,00       | 0,00                   | 0,00                                      | 5.165,00     | 5.165,00       | 0,00                   | 0,00                                      | 5.165,00     | 5.165,00       | 0,00                   | 0,00                                      | 5.165,00     |
| 12              | 219.552,00     | 0,00                   | 0,00                                      | 219.552,00   | 229.552,00     | 0,00                   | 0,00                                      | 229.552,00   | 224.552,00     | 0,00                   | 0,00                                      | 224.552,00   |
| 13              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 14              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 15              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 16              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 17              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 18              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 19              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 20              | 52.960,32      | 0,00                   | 0,00                                      | 52.960,32    | 50.369,06      | 0,00                   | 0,00                                      | 50.369,06    | 50.452,26      | 0,00                   | 0,00                                      | 50.452,26    |
| 50              | 0,00           | 0,00                   | 168.834,38                                | 168.834,38   | 0,00           | 0,00                   | 157.427,21                                | 157.427,21   | 0,00           | 0,00                   | 126.062,07                                | 126.062,07   |
| 60              | 0,00           | 0,00                   | 530.000,00                                | 530.000,00   | 0,00           | 0,00                   | 530.000,00                                | 530.000,00   | 0,00           | 0,00                   | 530.000,00                                | 530.000,00   |
| 99              | 0,00           | 0,00                   | 570.350,00                                | 570.350,00   | 0,00           | 0,00                   | 570.350,00                                | 570.350,00   | 0,00           | 0,00                   | 570.350,00                                | 570.350,00   |
| TOTALI          | 2.041.815,32   | 199.133,90             | 1.269.184,38                              | 3.510.133,60 | 2.018.722,49   | 219.773,90             | 1.257.777,21                              | 3.496.273,60 | 2.009.197,63   | 149.773,90             | 1.226.412,07                              | 3.385.383,60 |

**Gestione di cassa**

| Codice missione | ANNO 2022      |                        | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale       |
|-----------------|----------------|------------------------|-------------------------------------------|--------------|
|                 | Spese correnti | Spese per investimento |                                           |              |
| 1               | 1.080.590,75   | 0,00                   | 0,00                                      | 1.080.590,75 |
| 2               | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 3               | 39.642,75      | 0,00                   | 0,00                                      | 39.642,75    |
| 4               | 409.908,88     | 2.464,52               | 0,00                                      | 412.373,40   |
| 5               | 73.535,73      | 206,00                 | 0,00                                      | 73.741,73    |
| 6               | 73.387,00      | 0,00                   | 0,00                                      | 73.387,00    |
| 7               | 7.000,00       | 0,00                   | 0,00                                      | 7.000,00     |
| 8               | 95.354,92      | 32.268,00              | 0,00                                      | 127.622,92   |
| 9               | 343.016,32     | 0,00                   | 0,00                                      | 343.016,32   |
| 10              | 310.700,33     | 807.071,93             | 0,00                                      | 1.117.772,26 |
| 11              | 5.165,00       | 0,00                   | 0,00                                      | 5.165,00     |
| 12              | 320.473,07     | 1.443,54               | 0,00                                      | 321.916,61   |
| 13              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 14              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 15              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 16              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 17              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 18              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 19              | 0,00           | 0,00                   | 0,00                                      | 0,00         |
| 20              | 45.000,00      | 0,00                   | 0,00                                      | 45.000,00    |
| 50              | 0,00           | 0,00                   | 249.293,64                                | 249.293,64   |
| 60              | 0,00           | 0,00                   | 530.000,00                                | 530.000,00   |
| 99              | 0,00           | 0,00                   | 575.125,76                                | 575.125,76   |
| TOTALI          | 2.803.774,75   | 843.453,99             | 1.354.419,40                              | 5.001.648,14 |

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti*

| TABELLA ALIENAZIONI                                                                                                                                                                                                |                  | Anno 2021          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|
| Alienazione fabbricato comunale in Via Marconi individuato catastalmente al F. 35 m.n. 1052 categoria A3 cl. 2 di vani 8 RC € 433,82                                                                               |                  | € 25.500,00        |
| Alienazione area comunale in Via Marconi con tettoia e struttura per ricovero animali individuata catastalmente al F. 35 m.n. 1051 categoria C2 cl. 1 RC € 17,82                                                   |                  | € 8.500,00         |
| Alienazione bosco comunale in località Monte Ceresana – “Partiere” individuato catastalmente al F. 24 m.n.239 di mq. 10.537 RD € 1,63 RA € 0,54                                                                    |                  | € 1.360,00         |
| Alienazione area comunale in via del Progresso individuata catastalmente al fg. 31 m. n. 1415 di mq 53 RD € 0,16 RA € 0,12 – area agricola                                                                         |                  | € 1.000,00         |
| Alienazione area comunale in via Centro a Mosson catastalmente censita al fg.32 mapp 591 - porzione del mappale a destinazione verde privato di mq 200 circa (da definirsi con precisione a seguito frazionamento) |                  | € 8.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                      | <b>ANNO 2021</b> | <b>€ 44.360,00</b> |
| Totale                                                                                                                                                                                                             |                  |                    |
|                                                                                                                                                                                                                    |                  |                    |
| TABELLA ALIENAZIONI                                                                                                                                                                                                |                  | Anno 2022          |
|                                                                                                                                                                                                                    |                  | /                  |
| Totale                                                                                                                                                                                                             |                  | € 0,00             |
| TABELLA ALIENAZIONI                                                                                                                                                                                                |                  | Anno 2023          |
| /                                                                                                                                                                                                                  |                  | /                  |
| Totale                                                                                                                                                                                                             |                  | € 0,00             |
| Totale Triennio                                                                                                                                                                                                    |                  | € 44.360,00        |

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

### A) QUADRO NORMATIVO

#### A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *“il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.”*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *“...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali....”*

#### A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

| Tipologia di incarico                     | Spesa personale<br>< a 5 ml di euro | Spesa personale ><br>o = a 5 ml di euro |
|-------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------|
| Incarichi di studio, ricerca e consulenza | max 4,2%                            | max 1,4%                                |
| Co.co.co.                                 | max 4,5%                            | max 1,1%                                |

### **A.3) Decreto Legge n. 50/2017 (L. n. 96/2017)**

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

**RILEVATO** che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

## B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 4,2% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 671.926,00. Pertanto **il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2022/2024 risulta pari a € 28.220,90.**, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale € 671.926,00.

– Limite di spesa 2022-2024 (4.2.%)

€ 28.220,90

Vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti

| Tipologia di incarico                      | Limite              | %   |
|--------------------------------------------|---------------------|-----|
| Incarichi di studio, ricerca e consulenza  | €. 28.220,90        | 4,2 |
| Co.co.co.                                  | €. 30.236,70        | 4,5 |
| Altre tipologie di incarichi professionali | €. nessuno          |     |
| <b>TOTALE</b>                              | <b>€. 58.457,60</b> |     |

La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

**collaborazioni coordinate e continuative:**

**incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza:** Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.

**Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge.** Rientrano in questa tipologia:

gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)

gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa delle Pubbliche amministrazioni);

gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;

gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;

qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.:

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio.

La definizione dei budget di spesa 2022/2024 quali limiti di spesa per studi e consulenze, verrà effettuata con l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, da aggiornarsi eventualmente, in sede di variazione di bilancio, nel corso dell'anno in caso di necessità.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| TIPOLOGIE RISORSE                                                                                                                                               | Arco temporale di validità del programma |              |              |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|--------------|--------------|--------------------|
|                                                                                                                                                                 | Disponibilità finanziaria (1)            |              |              | Importo Totale (2) |
|                                                                                                                                                                 | Primo anno                               | Secondo anno | Terzo anno   |                    |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge                                                                                             | 0.00                                     | 0.00         | 700,000.00   | 700,000.00         |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo                                                                                             | 0.00                                     | 0.00         | 0.00         | 0.00               |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati                                                                                                          | 0.00                                     | 0.00         | 0.00         | 0.00               |
| stanziamenti di bilancio                                                                                                                                        | 0.00                                     | 0.00         | 300,000.00   | 300,000.00         |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00                                     | 0.00         | 0.00         | 0.00               |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili                                                                                                                  | 0.00                                     | 0.00         | 0.00         | 0.00               |
| altra tipologia                                                                                                                                                 | 0.00                                     | 0.00         | 0.00         | 0.00               |
| <b>totale</b>                                                                                                                                                   | 0.00                                     | 0.00         | 1,000,000.00 | 1,000,000.00       |

Il referente del programma  
PERTILE EVELINA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione dell'opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso (Tabella B.5) | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4) | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura di rete |
|---------|------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------------------|--------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
|         |                        |                                                   |                                              |                                        |                                         |                                |                                              |                    |                                    |                                                       |                                                                 |                                                                  |                                              |                                  |                                                                                                                           |                                |                                                                                                         |                                 |
|         |                        |                                                   |                                              |                                        | 0.00                                    | 0.00                           | 0.00                                         | 0.00               |                                    |                                                       |                                                                 |                                                                  |                                              |                                  |                                                                                                                           |                                |                                                                                                         |                                 |

**Note:**  
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
PERTILE EVELINA

**Tabella B.1**  
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**  
a) mancanza di fondi  
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**  
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat |      |     | Localizzazione - CODICE NUTS | Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2) | Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3) | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) |              |            |                      |        |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------|------------|----------------------|--------|
|                             |                                |                                      |                      | Reg          | Prov | Com |                              |                                                                                                            |                                                                                               |                                                                                                               |                                                                                                                                  | Primo anno         | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |
|                             |                                |                                      |                      |              |      |     |                              |                                                                                                            |                                                                                               |                                                                                                               |                                                                                                                                  |                    |              |            |                      |        |
|                             |                                |                                      |                      |              |      |     |                              |                                                                                                            |                                                                                               |                                                                                                               |                                                                                                                                  | 0.00               | 0.00         | 0.00       | 0.00                 | 0.00   |

**Note:**  
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PERTILE EVELINA

**Tabella C.1**  
1. no  
2. parziale  
3. totale

**Tabella C.2**  
1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**  
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato  
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Istat |      |     | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia     | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento                     | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) |              |              |                               |                         |                                                                                    |                                                                                                         |                                  |  | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) |
|-----------------------------------|----------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|---------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------|--------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|--|----------------------------------------------------------------------------------|
|                                   |                      |                |                                                                              |                                   |                      |                      | Reg          | Prov | Com |                              |               |                                   |                                                 |                                       | Primo anno                          | Secondo anno | Terzo anno   | Costi su annualità successiva | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) |  |                                                                                  |
|                                   |                      |                |                                                                              |                                   |                      |                      |              |      |     |                              |               |                                   |                                                 |                                       |                                     |              |              |                               |                         | Importo                                                                            | Tipologia (Tabella D.4)                                                                                 |                                  |  |                                                                                  |
| L84009900246202200001             |                      |                | 2023                                                                         | PERTILE EVELINA                   | SI                   | No                   | 005          | 024  | 032 |                              | 03 - Recupero |                                   | CENTRO POLIFUNZIONALE DIURNO - PRIMO STRALCIO - | 2                                     | 0.00                                | 0.00         | 1.000.000,00 | 0.00                          | 1.000.000,00            | 0.00                                                                               |                                                                                                         | 0.00                             |  |                                                                                  |
|                                   |                      |                |                                                                              |                                   |                      |                      |              |      |     |                              |               |                                   |                                                 |                                       | 0.00                                | 0.00         | 1.000.000,00 | 0.00                          | 1.000.000,00            | 0.00                                                                               |                                                                                                         | 0.00                             |  |                                                                                  |

Note:

Note:  
 (1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualtà del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualtà del primo programma  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (Dl. articolo 3 comma 5)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera cc) del D.Lgs.50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
 (8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualtà  
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile rispetto di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

Tabella D.4  
 1. finanza di progetto  
 2. concessione di costruzione e gestione  
 3. sponsorizzazione  
 4. società partecipate o di scopo  
 5. locazione finanziaria  
 6. contratto di disponibilità  
 6. altro

Tabella D.5  
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

PERTILE EVELINA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento<br>- CUI | CUP | Descrizione<br>dell'intervento | Responsabile del<br>procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità<br>(Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità<br>Urbanistica | Verifica vincoli<br>ambientali | Livello di<br>progettazione<br>(Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI<br>INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO |               | Intervento aggiunto o<br>variato a seguito di<br>modifica programma (*) |
|----------------------------------|-----|--------------------------------|----------------------------------|-------------------|--------------------|---------------------------|---------------------|---------------------------|--------------------------------|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                  |     |                                |                                  |                   |                    |                           |                     |                           |                                |                                              | codice AUSA                                                                                                | denominazione |                                                                         |
|                                  |     |                                |                                  |                   |                    |                           |                     |                           |                                |                                              |                                                                                                            |               |                                                                         |

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma  
  
PERTILE EVELINA

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico<br>Intervento -<br>CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale<br>l'intervento non è<br>riproposto (1) |
|-------------------------------------|-----|-----------------------------|--------------------|---------------------|-------------------------------------------------------------|
|                                     |     |                             |                    |                     |                                                             |

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
PERTILE EVELINA

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE                                                                                                                                               | ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA |                  |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------------|--------------------|
|                                                                                                                                                                 | Disponibilità finanziaria (1)            |                  | Importo Totale (2) |
|                                                                                                                                                                 | Primo anno                               | Secondo anno     |                    |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge                                                                                             | 0.00                                     | 0.00             | 0.00               |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo                                                                                             | 0.00                                     | 0.00             | 0.00               |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati                                                                                                          | 0.00                                     | 0.00             | 0.00               |
| stanziamenti di bilancio                                                                                                                                        | 40,700.00                                | 40,700.00        | 81,400.00          |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00                                     | 0.00             | 0.00               |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili                                                                                                                  | 0.00                                     | 0.00             | 0.00               |
| altro                                                                                                                                                           | 0.00                                     | 0.00             | 0.00               |
| <b>totale</b>                                                                                                                                                   | <b>40,700.00</b>                         | <b>40,700.00</b> | <b>81,400.00</b>   |

Il referente del programma

PERTILE EVELINA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis) | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS | Settore | CPV (5)    | Descrizione dell'acquisto        | Livello di priorità (6) (Tabella B.1) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO |                |                               |                 |                             |                            | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11) |               | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2) |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------|---------|------------|----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------|
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |            |                                  |                                       |                                   |                      |                                                                      | Primo anno                    | Secondo anno   | Costi su annualità successiva | Totale (9)      | Apporto di capitale privato |                            | codice AUSA                                                                                                                      | denominazione |                                                                                |
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |            |                                  |                                       |                                   |                      |                                                                      |                               |                |                               |                 | Importo                     | Tipologia (Tabella B.1bis) |                                                                                                                                  |               |                                                                                |
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |            |                                  |                                       |                                   |                      |                                                                      |                               |                |                               |                 |                             |                            |                                                                                                                                  |               |                                                                                |
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |            |                                  |                                       |                                   |                      |                                                                      |                               |                |                               |                 |                             |                            |                                                                                                                                  |               |                                                                                |
| S84009900246202200001             | 2022                                                                         |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       | Si                   |                                                           | Servizi | 60300000-1 | SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO | 2                                     | Moro Donata                       | 36                   |                                                                      | 40,700.00                     | 40,700.00      | 40,700.00                     | 122,100.00      | 0.00                        |                            |                                                                                                                                  |               |                                                                                |
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |            |                                  |                                       |                                   |                      |                                                                      | 40,700.00 (13)                | 40,700.00 (13) | 40,700.00 (13)                | 122,100.00 (13) | 0.00 (13)                   |                            |                                                                                                                                  |               |                                                                                |

**Note:**  
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)  
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

PERTILE EVELINA

**Tabella B.1**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di forniture e servizi  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella B.2**  
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)  
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)  
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)  
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)  
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**  
1. no  
2. si  
3. sì, CUI non ancora attribuito  
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Cogollo del Cengio - SERVIZIO TECNICO LL.PP.**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico<br>Intervento -<br>CUI | CUP | Descrizione<br>dell'acquisto | Importo acquisto | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento<br>non è riproposto (1) |
|-------------------------------------|-----|------------------------------|------------------|---------------------|----------------------------------------------------------|
|                                     |     |                              |                  |                     |                                                          |

Il referente del programma  
PERTILE EVELINA

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO, lì 25 novembre, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale